

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03271674
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente per tutela	S289

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	1

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCF - Uso	soprintendenza
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico
LDCS - Specifiche	secondo piano/locale climatizzato

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Reale
PRCF - Uso contenitore fisico	soprintendenza
PRCU - Indicazioni viabilistiche	Piazza Duomo 14
PRCS - Specifiche	Archivio fotografico SBAP MI

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDU - Data fine	1977
-------------------------	------

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Fondo positivi storici
UBFU - Titolo di unità archivistica	cartella 576 BRESCIA (già cartella 874)
UBFC - Collocazione	scatola 5

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	S289
AUTH - Codice identificativo	AUTBS010
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Poppi, Pietro
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1833-1914
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Fot. dell'Emilia, Bologna
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità nella fascetta di titolazione

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Lombardia-Brescia-Chiesa di San Francesco
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Brescia-Chiesa di San Francesco-Facciata

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	Brescia. Chiesa di S. Francesco, Facciata
SGLS - Specifiche titolo	dell'autore, stampato sotto l'immagine

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1888
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1907
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	Seconda Appendice al Catalogo Generale della Fotografia dell'Emilia 1896

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Lombardia

LRCP - Provincia	BS
LRCC - Comune	Brescia
LRD - Data della ripresa	1888-1890
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto primario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	260x200
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	300x210
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	specchio d'argento, macchie
STD - Modalità di conservazione	Il positivo è conservato in ambiente climatizzato, entro scatola orizzontale in materiale conservativo a norma con interfoliazione tra un esemplare e l'altro
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il positivo è incollato ad un supporto di cartoncino a media grammatura color grigio azzurro
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	supporto primario
ISEP - Posizione	recto: sotto immagine
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	dell'autore
ISEC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	capitale
ISEI - Trascrizione	1564. Brescia. Chiesa di S. Francesco, Facciata. Foto dell'Emilia. Bologna
	La città di Brescia compare documentata per la prima volta nel catalogo del 1883. Nel catalogo a stampa della Fotografia dell'Emilia del 1888 compaiono sette scatti relativi alla città di Brescia, con

NSC - Notizie storico-critiche

numeri di inventario che vanno dal 1550 al 1556. Il positivo con inventario 1564 è presente nella seconda appendice al Catalogo Generale pubblicato nel 1896, con una campagna di rilevamento più cospicua, per un totale complessivo di 43 immagini. Nel 1863 il pittore Pietro Poppi (Cento, 1833 - Bologna, 1914) aprì un negozio di cartoleria in via Mercato di Mezzo 56 in società con Adriano Lodi. Nell'edificio aveva sede anche lo studio fotografico di Roberto Peli (ex collaboratore di Emilio Anriot), il quale probabilmente avviò Poppi alla professione di fotografo. Nel 1866 Poppi e Peli si associarono aprendo uno studio in via San Mamolo 102 (la ditta Peli, Poppi & C.), che rimase attivo fino al 1867, anno in cui Poppi si mise in proprio, ritornando nella sede di via Mercato di Mezzo. Solo nel 1869 Poppi rilevò ufficialmente La Fotografia dell'Emilia, con lo spostamento di sede da via Mercato di Mezzo 56, dove venne fondata la ditta nel 1865, a via San Mamolo 101 (oggi via d'Azeglio) ma lo stesso fotografo vi lavorò sin dal 1866. Infatti il 17 aprile del 1866 il Monitore di Bologna menziona Poppi quale direttore dello Stabilimento Fotografico dell'Emilia di via Mercato di Mezzo 56: questo avalla la tesi di Massimo Cova che vede in Poppi il fondatore della Fotografia dell'Emilia (vedi Fotografia e Fotografi a Bologna 1839- 1900, Bologna 1992, p. 277). Nel marzo del 1907 Poppi si ritirò, cedendo lo studio a Luigi Monari ed Armando Bacchelli; la Fotografia dell'Emilia passò in seguito, nel 1909, sotto la proprietà unica di Alfonso Zagnoli (chiusura definitiva della ditta nel 1921), il quale nel 1940 vendette quanto restava del fondo di lastre e positivi originali di Pietro Poppi alla Cassa di Risparmio di Bologna.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MIC-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
CDGI - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	AFSBS0001
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	001.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	Frisoni 2015
BIBJ - Ente schedatore	S289
BIBH - Codice identificativo	BIBBS057
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Frisoni Cinzia, Pietro Poppi e la Fotografia dell'Emilia, Bologna, Bononia University Press, 2015

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA****CMPD - Anno di redazione**

2021

**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione**

Soldato, Flavia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sala, Laura